

Inhalt

Vorwort	5
Methoden	6
1. I tre porcellini	7
2. Il semaforo delle parole!	8
3. Le bambole di Luana	9
4. Alla fiera	10
5. Per i bambini dell’Africa	11
6. La terra è rotonda	12
7. L’uomo casalingo	13
8. Alla stazione	14
9. La città in agosto	15
10. Due topolini e il formaggio in cantina	16
11. Trixi, la tartaruga golosa	17
12. Aquila nera	18
13. La nuova cucina della famiglia Mirelli	19
14. All’ufficio postale	20
15. Al Cinema	21
16. Il nonno di Corrado	22
17. Il mercato del sabato mattina	23
18. Maria Pia la violinista prodigio	24
19. Nadia ha l’influenza	25
20. La grande famiglia italo-tedesca	26
21. L’agenzia di viaggi	27
22. Vacanze al mare	28
23. Al lago	29

Inhalt

24. Luisa va a trovare Luigi	30
25. All'aeroporto	31
26. All'ospedale	32
27. Lo sbarco sulla luna	33
28. L'interprete	34
29. Il giornale – una merce delicata	35
30. La zia Geraldina	36
31. Il calcio – solo uno sport?	37
32. Gli italiani – un popolo molto sportivo?	38
33. Un appartamento per Patrizia	39
34. Arriva nonna Giovanna	40
35. La Repubblica Italiana	41
36. Tre amiche fanno shopping	42
Die Lösungen	43 - 44

Vorwort

Ein italienisches Lesetraining? Was hilft das meinen Schülerinnen und Schülern?

Gerade in unserer verstärkt zusammenwachsenden Welt wird es immer wichtiger, die Sprache des Nachbarn zu beherrschen und damit auch auf internationalem Parkett glänzen zu können.

Genau um diese Sprachgewandtheit zu erreichen, wurde das „**italienische Lesetraining**“ entwickelt. Die interessanten, informativen und altersgerechten Texte motivieren die Schülerinnen und Schüler, sich mit der „fremden“ Sprache zu beschäftigen. Denn nur durch eine motivierte und konzentrierte Auseinandersetzung mit der Fremdsprache wird auch ein flüssiges Lesen und Sprechen erreicht.

So wird einmal unabhängig vom jeweilig verwendeten Lehrwerk Italienisch geübt. Die Kopiervorlagen können als Ergänzung im Regelunterricht, zur gezielten Einzelförderung oder einfach nur als Wiederholung eingesetzt werden.

Die verwendeten Vokabeln entsprechen den allgemein üblichen Vokabeln des jeweiligen Lernjahres. Einzelne noch nicht bekannte Vokabeln erschließen sich durch den Kontext. So wird auch automatisch das Textverständnis der Schülerinnen und Schüler trainiert.

Gerade Textverständnis und sinnerfassendes Lesen sind eine der Grundkompetenzen beim Erlernen der Fremdsprache. Gezielt eingesetzt und von der Lehrkraft stets positiv ermuntert kann sich das Sprachgefühl ihrer Schülerinnen und Schüler hiermit grundlegend verbessern.

Mit den vorliegenden Arbeitsblättern wünschen wir Ihnen und Ihren Schülerinnen und Schülern viel Freude und Erfolg!

Das **Kohl-Verlagsteam** und

Milena Angioni

Methoden

Umsetzung:

Der betreffende Text wird mehrmals laut oder leise konzentriert gelesen. Nach jedem Satz ist eine kurze Pause einzulegen, um ihn wirken zu lassen und den Schülern die Möglichkeit zu geben, ihn aufzunehmen, zu verarbeiten und in Gedanken zu übersetzen. Die kursiv geschriebenen Wörter sind angegeben. Parallel dazu können die Schüler auch mit dem Wörterbuch arbeiten.

Anschließend knicken wir das Blatt in der Mitte nach hinten weg, so dass der Schüler nur noch die Richtig-Falsch-Aussagen vor sich hat. Die richtigen Aussagen sollen angekreuzt werden. (Knicke das Blatt an der Sternchenleiste nach hinten. - Bearbeite die Aufgaben. Zwischendurch im Text nachschauen ist nicht erlaubt! Bei jeder Nummer steht eine richtige oder falsche Aussage. Kreuze jeweils richtig oder falsch an!) Wichtig dabei ist, dass den Schülern dazu ausreichend Zeit gegeben wird. Jede Art von Hast und Eile stört die Konzentrationsbereitschaft!

Der Lehrer weist darauf hin und achtet auch darauf, dass zur Beantwortung der Fragen nicht im Text nachgesehen wird, denn das würde das ganze Training ad absurdum führen!

Das Blatt darf erst wieder aufgeklappt werden, wenn alle Fragen selbstständig beantwortet wurden. Jetzt kann der Schüler seine Ergebnisse mit dem Text vergleichen. Hilft ihm auch das nicht weiter, darf er, quasi als „Rettungsring“ das Lösungsblatt heranziehen.

Wichtig bleibt dabei stets das Prinzip der Selbstkontrolle.

Varianten der Methodik in der Klasse:

- Vor jedem Kind liegt derselbe Text
- Gemeinsames Erarbeiten der Aussagen
- Selbstständiges Erarbeiten der Aussagen
- Stilles Lesen
- Lautes Lesen
- Abschließende Selbst- oder Partnerkontrolle oder Kontrolle durch den Lehrer
- Vorlesen lassen
- Einsammeln der Arbeitsblätter
- Bearbeiten zusätzlicher Aufgaben

- Partner-/Gruppenkontrolle
- Text abschreiben lassen
- Diktat eines Textes in den folgenden Unterrichtsstunden mit oder ohne Vorankündigung

Möglicher Stundenaufbau und weiterführende Verwendungsmöglichkeiten:

- Die Schüler erhalten verschiedene Texte, die in Einzel-, Partner- oder Gruppenarbeit erarbeitet werden. Auch ein Erarbeiten mit anschließendem Austausch der Texte zur Lösungskontrolle ist möglich.
- Die Texte dienen auch als Vorlage zur Übersetzung, für Diktate oder als Gesprächsanreiz.

Freiarbeit:

Die Vorlagen werden geknickt und so auf A5-Karton geklebt, dass Karteikarten entstehen, die in Karteikästen archiviert werden können.

Das Lösungsblatt kann mehrfach kopiert und zur Lehrer- und Selbstkontrolle bereitgelegt werden.

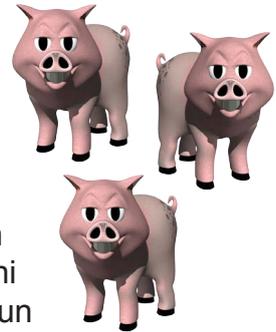
Weiterführende / Ergänzende Möglichkeiten:

Kurze Texte aus dem Lesebuch werden von den Schülern zum Lesetraining verarbeitet: Richtig-Falsch-Aussagen sowie Lösungsblätter werden erstellt.

Diese Arbeiten können vom Lehrpersonal oder von den Schülern so zu Papier gebracht werden, dass sie wie zur Freiarbeit beschrieben werden können und derart mit der Zeit ein gemeinsames Archiv entsteht.

I tre porcellini

C'erano una volta tre porcellini. Il primo si costruisce una casa di paglia. Il secondo porcellino invece usa della legna e dei rami. Il terzo, il più furbo, costruisce una casa in pietra. Un bel giorno il lupo bussa alla porta della casa di paglia. Il porcellino chiede: «Chi è?» Il lupo risponde: «Lasciami entrare!» e poi comincia a soffiare contro la casa. Il porcellino fugge e va a casa del secondo. Dopo un po' il lupo arriva alla casa di legna e bussa alla porta. I due porcellini chiedono: «Chi è?» Il lupo risponde: «Lasciatemi entrare sono un agnellino piccolo, piccolo!»



«No, tu sei il lupo cattivo e ci vuoi mangiare», rispondono i porcellini. Allora il lupo soffia così forte contro la casa che anche questa crolla. I due porcellini fanno appena in tempo ad arrivare alla casa del terzo porcellino. Ecco che il lupo bussa anche alla porta della casa in pietra, ma i tre porcellini non gli rispondono. Il lupo subito si mette a soffiare, poi ancora più forte. Soffia e soffiava, ma la casa in pietra resiste, fin tanto che il lupo cade a terra sfinito e non si muove più.

Piega il foglio sul retro seguendo la linea tratteggiata. Adesso non leggere più il testo.

Fai una crocetta nella casella corrispondente alla risposta esatta!

giusto

1. C'erano una volta due porcellini.
2. Ognuno costruisce la propria casa in pietra.
3. La casa del primo porcellino è fatta di paglia.
4. Un agnello bussa alla porta.
5. Il lupo vuole mangiare i porcellini.
6. Il lupo incendia tutte le case.
7. La casa del secondo porcellino è fatta di legna e rami.
8. La casa in pietra crolla, quando il lupo comincia a soffiare forte.
9. Il lupo e i porcellini diventano amici.
10. Alla fine il lupo cade a terra sfinito e non si muove più.



Le bambole di Luana

Luana ha tre bambole: Chiarina, Luisa e Antonia. A Chiarina manca un braccio e Luisa ha perso un occhio. Solamente Antonia è bella e ancora nuova, sembra appena comperata, ma Luana vuole bene a tutte tre. Molte volte Luana gioca a fare la mamma, lava, veste e pettina le sue bambole, poi le porta a scuola, e Luana si trasforma da mamma in maestra. Insegna loro a scrivere e leggere. Quando non sono brave le sgrida e le mette in castigo. Dopo la scuola Luana diventa di nuovo la loro mamma e porta a spasso in carrozzella le sue bambole come se fossero tre piccoli bebè.



Ogni tanto Luana festeggia il loro compleanno. Allora *prepara* una torta di sabbia e la decora con piccoli sassolini e le candeline sono dei rametti di legna.

Piega il foglio sul retro seguendo la linea tratteggiata. Adesso non leggere più il testo.

Fai una crocetta nella casella corrispondente alla risposta esatta!

- giusto
1. Luana ha tre biciclette.
 2. Chiarina, Luisa e Antonia sono le tre bambole di Luana.
 3. A Luisa manca un braccio.
 4. Luisa ha perso un occhio.
 5. Luana lava, veste e pettina le sue bambole.
 6. Ogni tanto Luana festeggia Natale con le sue bambole.
 7. Lei porta le sue bambole a spasso in carrozzella.
 8. Quando festeggia il compleanno delle bambole Luana prepara una cena.
 9. Per festeggiare il compleanno delle bambole Luana prepara una torta di sabbia.
 10. Per decorazione usa piccoli sassolini e dei rametti di legna come candeline.

L'uomo casalingo

Fino a qualche anno fa un uomo aveva delle professioni maschili, i lavori di casa e allevare i bambini erano un incarico delle donne e mogli. I tempi cambiano. Ai nostri giorni si trovano, anche se è ancora la minorità, molti uomini che sono casalinghi. Il primo tabù degli uomini andato in frantumi è stato quello di spingere la carrozzella con il proprio bimbo in pubblico. Pian piano hanno imparato anche a preparare il biberon, a cambiare i pannolini, e a coccolare il bebè cantandogli la ninna nanna. Oggi migliaia di uomini fanno la spesa nei supermercati, comprano la carne in macelleria, vanno dal fruttivendolo e poi preparano la cena per loro stessi, per i figli e per le loro mogli che spesso ritornano tardi dall'ufficio. Dopo cena riempiono la lavastoviglie e rimettono in ordine la cucina. L'uomo moderno non ha più paura di fare il bucato, anzi, certe volte è più capace lui di lei ad abbinare tessuti e programmi giusti per la lavatrice. Il casalingo moderno fa tutte le pulizie domestiche senza vergognarsi. I tempi cambiano!



Piega il foglio sul retro seguendo la linea tratteggiata. Adesso non leggere più il testo.

Fai una crocetta nella casella corrispondente alla risposta esatta!

giusto

1. Fino a qualche anno fa un uomo aveva delle professioni maschili.
2. I lavori di casa e allevare i bambini erano sempre un incarico degli uomini.
3. Ai nostri giorni tutti gli uomini sono casalinghi.
4. Spingere la carrozzella con il loro bimbo in pubblico è stato il primo tabù ad andare in frantumi.
5. Gli uomini ormai hanno imparato a preparare il biberon e a cambiare i pannolini ai bebè.
6. Oggi migliaia di uomini fanno la spesa e preparano la cena.
7. Gli uomini moderni non fanno mai il bucato con la lavatrice.
8. Gli uomini si vergognano a fare le pulizie domestiche.
9. I tempi non cambiano mai.
10. Essere casalingo per un uomo significa che lui si occupa la maggior parte della giornata dei lavori domestici.

Trixi, la tartaruga golosa

Trixi è una tartaruga di acqua dolce dal colore giallo e grigio. A Trixi piace passare la giornata su una piccola roccia e lasciarsi riscaldare la sua corazza dalla luce di una lampada come se fosse un bel sole splendente. Ogni tanto scende dalla sua roccia, va a fare un giro nell'acquario per rinfrescarsi e poi si rimette di nuovo sulla roccia per lasciarsi asciugare dal suo sole artificiale. Verso le sette di sera Lucia, la sua padrona, le mette da mangiare. Trixi golosa com'è, si tuffa nell'acqua e prende al volo i pesciolini o i gamberetti secchi che Lucia le getta. Uno dopo l'altro Trixi mangia tutto il suo cibo fino che si sente sazia, poi soddisfatta si ritira a dormire sul fondo dell'acquario. Un giorno Lucia era dell'opinione che Trixi ormai è diventata un po' troppo grassa e le ha dato solo qualche pezzettino di mela. La tartaruga, troppo viziata e golosa, la mela non l'ha voluta. Così Lucia fu costretta a trovare una soluzione, ora mischia delle fettine di mela con il pesce e non le mette altro cibo finché Trixi non abbia mangiato tutto.



Piega il foglio sul retro seguendo la linea tratteggiata. Adesso non leggere più il testo.

Fai una crocetta nella casella corrispondente alla risposta esatta!

giusto

1. Trixi è una chiocciola.
2. Trixi è una tartaruga.
3. Trixi non si riposa mai, è sempre in movimento.
4. Lucia è la padrona di Trixi.
5. Trixi vive in un acquario perchè è una tartaruga di acqua dolce.
6. A Trixi piacciono i pesciolini e i gamberetti secchi.
7. Trixi non mangia ne pesci ne gamberetti.
8. Lucia mischia la mela ai pesci, così Trixi mangia anche la mela.
9. Trixi è piccola e magra.
10. Trixi è di colore verde e blu.

Nadia ha l'influenza

Nadia questa mattina non è andata a scuola. Deve restare a letto perché ha un forte raffreddore. Ieri per tutta la giornata tossiva e si sentiva stanca e debole. Durante la notte le è anche aumentata la temperatura. Aveva la febbre. Stamattina la mamma ha preso il termometro e le ha misurato la temperatura. Oggi Nadia sta un po' meglio, la mamma ha telefonato al dottor Lescelli che è il medico di famiglia. Lui conosce Nadia e gli altri membri della famiglia già da tanti anni. Dopo aver visitato bene la bambina; ascoltato i polmoni, controllato la gola, il naso e le orecchie, si rivolge alla mamma. «Nadia ha l'influenza e una forte bronchite», dice il medico. Poi ha preso il blocco delle ricette e le ha prescritto dei medicinali, uno sciroppo per il mal di gola e delle pastiglie per la bronchite. «Aspettiamo due giorni», propone alla mamma, se lo stato di salute non migliora, devo ordinarle degli antibiotici. Poi ha salutato la mamma e Nadia promettendo di ritornare. La mamma è andata subito con la ricetta nella vicina farmacia a prendere le medicine.



Piega il foglio sul retro seguendo la linea tratteggiata. Adesso non leggere più il testo.

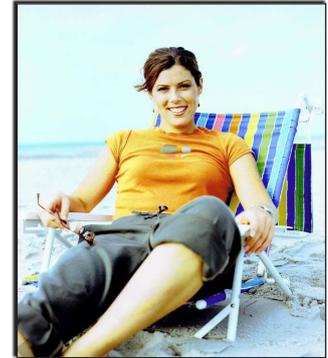
Fai una crocetta nella casella corrispondente alla risposta esatta!

giusto

1. Nadia questa mattina è andata a scuola.
2. Deve restare a letto perché si è fatta male a un piede.
3. Ieri per tutta la giornata tossiva e si sentiva stanca e debole.
4. Stamattina la mamma le ha dato delle pastiglie.
5. La mamma ha telefonato al dottor Lescelli.
6. Il medico ha visitato bene la mamma.
7. Nadia ha l'influenza e una forte bronchite.
8. Il dottore ha preso un piccolo blocco e ha scritto una lettera.
9. Ha ordinato degli antibiotici.
10. La mamma ha preso la ricetta ed è andata in farmacia.

Vacanze al mare

Ogni anno la famiglia Schmitz trascorre le vacanze d'estate al mare. Quest'anno la famiglia ha deciso di andare in Toscana. La signora Schmitz parla bene l'italiano. Lei ha appena partecipato a un corso superiore di lingua italiana. Su *Internet* ha trovato degli alloggi in Toscana, situati in una baia incantevole nelle vicinanze di Livorno. Oggi è una bella giornata e la famiglia è sulla spiaggia. Il loro albergo non è molto lontano, solo a due passi dal mare. Molti turisti trascorrono anche loro le vacanze in questa regione. Il mare è calmo e solo delle piccole onde si infrangono ogni tanto sulla sabbia. I bambini giocano sulla riva, con le loro palette riempiono i secchielli di sabbia e costruiscono castelli o scavano gallerie. In acqua ci sono delle persone che nuotano e la spiaggia è piena di gente sdraiata sulla sabbia, sotto il sole, per farsi una bella abbronzatura. Ogni tanto soffia una leggera brezza dal mare che dà un poco di ristoro. Un piccolo bar-gelateria si trova all'entrata per la spiaggia. La signora Schmitz compra due gelati per i bambini, un'aranciata per suo marito e una granita al sapore di menta per lei stessa. Che belle vacanze al mare!



Piega il foglio sul retro seguendo la linea tratteggiata. Adesso non leggere più il testo.

Fai una crocetta nella casella corrispondente alla risposta esatta!

giusto

1. Ogni anno la famiglia Schmitz trascorre le sue vacanze d'estate in montagna.
2. Quest'anno la famiglia ha deciso di andare in Toscana.
3. La signora Schmitz non parla italiano.
4. Il signor Schmitz ha appena partecipato a un corso di lingua italiana.
5. La signora Schmitz ha cercato su *Internet* degli alloggi in Toscana.
6. Oggi è una bella giornata e la famiglia è sulla spiaggia.
7. Il loro albergo è in una baia incantevole nelle vicinanze di Livorno.
8. I bambini giocano nell'acqua.
9. All'entrata per la spiaggia si trova una trattoria.
10. Il signor Schmitz compra due birre e una pizza.